

**Domanda di ammissione al pagamento rateale di
sanzione amministrativa pecuniaria (1)
ai sensi dell'art. 26 Legge 24 novembre 1981, n. 689**

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il.....C.F.....residente a
.....in Via.....,
tel....., pec: dovendo
pagare a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria la somma di €
..... a seguito:
- del Verbale nr. del..... elevato da
.....per la seguente violazione (2)
.....;
- dell'Ordinanza-ingiunzione nr..... del.....
emessa dal Settore Gestione Ambiente e Territorio della Provincia di Nuoro.

CHIEDE

di essere ammesso al pagamento rateale della sanzione, possibilmente nel numero di
rate mensili(3).

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali nelle quali
incombe chi rende dichiarazioni mendaci, a norma del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(barrare la/le caselle di interesse)

di trovarsi in condizioni di disagio economico tali da non poter far fronte al pagamento
immediato della sanzione.

che la rilevanza dell'importo della sanzione potrebbe avere gravi ripercussioni per la propria
attività imprenditoriale e/o lavorativa.

che la rilevanza dell'importo della sanzione potrebbe avere gravi ripercussioni sulla propria
situazione familiare.

Dichiara altresì:

- di essere consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione
precedente, la Provincia darà avvio al procedimento di applicazione delle sanzioni penali
previste e disporrà la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non
veritiera;
- di essere consapevole che il debito può essere estinto in ogni momento mediante un unico
pagamento e che decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato
dall'autorità amministrativa per il pagamento della sanzione, l'obbligato è tenuto al
pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/2003 (Codice in
materia di protezione dei dati personali) per fini istituzionali connessi al procedimento
sanzionatorio.

....., li

IN FEDE

.....

Allega:

- fotocopia documento di identità
- verbale di contestazione o ordinanza ingiunzione
- dichiarazione sostitutiva attestante la situazione economica

(1) da presentarsi entro 30 giorni dalla notifica del processo verbale di contestazione o entro 15 giorni dalla notifica dell'ordinanza ingiunzione.

(2) indicare la disposizione normativa violata;

- (3) la sanzione può essere pagata in rate mensili da tre a trenta e ciascuna rata non può essere inferiore a € 25,00. in caso di ammissione al minimo, potrà essere autorizzata solo per gravi e comprovati motivi e non potrà comunque eccedere le 10 mensilità.*

(4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art 46 DPR 28 Dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a.....a.....
ilC.F.....residente
aVia
n.....;

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 DPR 28/12/2000 n. 445)

DICHIARA

Che la propria situazione economica nell'anno solare è la seguente:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

..... li,.....

IN FEDE

.....

Stralcio regolamento provinciale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale.

Articolo 13 – Rateizzazione della sanzione pecuniaria

1. Il trasgressore e gli obbligati in via solidale che si trovino in condizioni economiche tali da non poter far fronte al pagamento immediato della sanzione e/o, per la rilevanza dell'importo, potrebbero avere gravi ripercussioni per la propria attività imprenditoriale e/o lavorativa e/o sulla situazione familiare, possono richiedere il pagamento rateale. Tale richiesta può essere contenuta anche negli scritti difensivi presentati ai sensi dell'art. 18 L. 689/81.
2. Alla richiesta deve essere allegata un'autocertificazione che attesti le condizioni economiche che impediscono il pagamento in un'unica soluzione ed ogni altra documentazione ritenuta idonea all'interessato atta a comprovare la rilevanza dell'incidenza economica della sanzione sulla propria attività imprenditoriale e/o lavorativa e/o sulla situazione familiare.
3. L'Ufficio Sanzioni può accogliere l'istanza previa motivazione sulla scorta dei criteri fissati dall'art. 26 della legge n. 689/1981, integrati nei loro elementi di valutazione, da quelli previsti dal comma 1 del presente articolo. In caso di accoglimento dell'istanza la Provincia dispone che la sanzione pecuniaria venga pagata in rate mensili da tre a trenta. Ciascuna rata non può essere inferiore a € 25,00, salvo casi eccezionali opportunamente documentati e motivati. L'obbligazione può essere estinta in ogni momento mediante unico pagamento delle rate residue.
4. Il pagamento rateale della sanzione può essere concesso con la stessa ordinanza che determina la sanzione, altrimenti dell'accoglimento della domanda è data comunicazione all'interessato tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
5. Decorso inutilmente anche per una sola rata il termine fissato per il pagamento, l'Ufficio inviterà l'obbligato a regolarizzare i pagamenti, avvertendolo che ove non provveda sarà attivata la procedura per l'esecuzione forzata.
6. Se la richiesta non è accolta, l'Ufficio conclude il procedimento dandone comunicazione al trasgressore con raccomandata A.R. e consentendo il pagamento dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avviso.